



Veneto

Oggetto: Segnalazione situazioni Uffici VENETO - Richiesta intervento-

**Alla Direzione Interregionale delle Dogane e dei Monopoli del Veneto
Alle OO.SS. Nazionali**

Queste OO.SS. esprimono fortissima preoccupazione per l'immediato futuro delle Dogane e dei Monopoli del Veneto, vista la gravissima carenza di organico che interessa tutti gli Uffici della Regione.

Da qui al 2020 vi è una previsione di circa 120 pensionamenti tra gli Uffici di Vicenza Venezia Verona Padova e Treviso e relative S.O.T., a fronte di questa situazione sono state poste in atto operazioni di mobilità da altre amministrazioni il cui esito non solo non è ancora definito, ma che nella migliore delle ipotesi e solo se interverranno i nulla osta dalle amministrazioni di appartenenza (la cui riuscita non è per niente scontata e sulla quale queste OO.SS. esprimono fortissimi dubbi) porterà all'interno degli Uffici nuovi colleghi che, a loro volta, dovranno essere formati attraverso opera di affiancamento da parte dei colleghi presenti per essere avviati all'operatività.

A questo punto, nonostante i campanelli d'allarme che da tempo e con una certa sistematicità le scriventi hanno suonato, appare evidente che tale questione l'Amministrazione non potrà ormai risolverla in tempi brevi.

La forte preoccupazione da parte dei lavoratori è quella di non riuscire ad adempiere in maniera efficace ed efficiente all'operatività sia all'interno degli Uffici sia all'esterno degli stessi, laddove l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli opera nel settore della repressione degli illeciti finanziari ed amministrativi, nel delicatissimo settore dei giochi, nei punti operativi quali aeroporti (Treviso, Verona e Venezia) e porti (Venezia con le diverse sezioni operative). Tale situazione comporta già ripercussioni inevitabili sulla vita dei lavoratori che vedranno ulteriormente accresciuti i carichi di lavoro con i relativi rischi di errore, le cui responsabilità dovranno essere evidentemente condivise con la dirigenza.

Peraltro, tenuto conto di quanto sopra, le ripercussioni non potranno non influire sulla serenità dei funzionari comportando anche un potenziale rischio per la salute degli stessi:

L'Amministrazione quale datore di lavoro non ricorda che è responsabile anche del benessere psico-fisico dei lavoratori ?

Non sarebbe stato necessario ed urgente programmare ed affrontare la questione della carenza di organico almeno con la stessa decisione e solerzia con la quale si è proceduto alla macchinosa individuazione delle POER ?

Noi riteniamo di sì e siamo sinceramente rammaricati della timidezza e la mancanza di sensibilità con la quale l'Amministrazione ha affrontato una problematica di vitale importanza per l'Agenzia e per i Suoi dipendenti.

A proposito proprio della riorganizzazione dell'ADM si esprimono ulteriori perplessità in relazione all'istituzione di reparti presso i diversi Uffici.

In buona sostanza non solo vi sono reparti diversi da Ufficio ad Ufficio, ma vi sono reparti che hanno una o due persone e vi sono reparti addirittura con più di venti unità; qual è il ruolo, la responsabilità di questi capi reparto?

Quando si comincerà a parlare di distribuzione di budget di sede e di quali saranno i criteri per la remunerazione degli stessi?

Il budget si esaurirà ulteriormente per remunerare i capi reparto con buona pace di chi non ha incarichi ma porta il peso del "carretto", come verranno ricompensati dei sacrifici lavorativi questi colleghi ?

La carenza di personale ricade tutta sui lavoratori che, nel tempo, si sono visti, in modo ormai insopportabile, aumentare i carichi di lavori a cui non è corrisposto un analogo adeguamento delle cifre messe a "budget di sede".

Per di più, gli obiettivi fissati, a volte, non vengono raggiunti sempre e totalmente a causa della grave carenza di Personale . Ciò comporta, come noto, una pesante perdita economica per i lavoratori che oltre a farsi carico di tutti i lavori previsti vengono continuamente investiti di nuove responsabilità.

E' peraltro inutile ricordare che le ore di straordinario vengono miseramente retribuite mediamente 8 € netti, meno del costo orario di un/a badante !!!

Queste OO.SS. chiedono con forza che venga riconosciuto il gravissimo stato di carenza di organico che interessa gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli del Veneto e che venga posta in essere ogni utile azione (anche attraverso una ritaratura degli obiettivi e/o una revisione delle farraginose e gravose procedure interne) volta a riconoscere non solo la dignità del lavoro svolto dai Funzionari dell'ADM.

Le Segreterie nazionali che leggono pc. sono pregate di portare all'attenzione dell'Agenzia Centrale quanto rappresentato nella presente nota.

Distinti Saluti

Mestre, 20 settembre 2019

Firmato

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

UNSA

Motta/Bellini

Grella

Cuttaia

Sorrentino